



IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico

SISTEMA TARIFFARIO

“SALAME BRIANZA” DOP

ST – SB
Rev. 1

5 novembre 2025
© IFCQ

SISTEMA TARIFFARIO

“SALAME BRIANZA” DOP



IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico

SISTEMA TARIFFARIO

“SALAME BRIANZA” DOP

ST – SB
Rev. 1

5 novembre 2025
© IFCQ

1 - Generalità

Gli importi del presente tariffario sono riferiti alle attività svolte dall'organismo di controllo "IFCQ Certificazioni Srl a socio unico" (di seguito solo IFCQ) e definite nel Piano di Controllo (PDC) della DOP "SALAME BRIANZA", a cui fare riferimento per l'identificazione degli Operatori e dei relativi adempimenti. La determinazione delle tariffe tiene conto della tipologia di Operatore, del prodotto e degli impegni necessari per un'adeguata verifica del rispetto del Disciplinare della DOP "SALAME BRIANZA".

Agli importi riportati nel presente Sistema tariffario va aggiunta l'I.V.A. Tali importi sono comprensivi delle spese, salvo casi espressamente indicati.

Si specifica che per tariffe annuali si intendono le tariffe che vengono addebitate ogni anno al soggetto riconosciuto. Le quote relative a tali tariffe vengono fatturate con le cadenze specificate al paragrafo (§ par.) 9.

Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre).

2 - Tariffe di prima adesione al Sistema dei controlli o legate a variazioni al riconoscimento per nuova attività/nuovo sito operativo

Quote relative alla verifica dei requisiti in caso di riconoscimento o alla variazione rispetto al riconoscimento iniziale per nuova attività/nuovo sito operativo. Tali quote sono da intendersi per attività e sito operativo coinvolto e sono dovute a IFCQ anche qualora l'iter di riconoscimento non si concluda positivamente (es. rinuncia, situazioni non conformi, altro, anche antecedentemente alla verifica di riconoscimento/variazione).

ALLEVAMENTO*	150,00 €
MACELLO (con relativo LABORATORIO DI SEZIONAMENTO)*	500,00 €
LABORATORIO DI SEZIONAMENTO non annesso ad uno stabilimento di macellazione	500,00 €
PRODUTTORE**	500,00 €
AFFETTATORE**	500,00 €

*Nel caso in cui un sito operativo intenda farsi riconoscere, oltre che per la DOP "Salame Brianza" anche per altre IG certificate da IFCQ, l'importo di cui sopra viene addebitato una sola volta. Per altre IG non certificate da IFCQ, in presenza di una specifica convenzione con IFCQ viene applicata la convenzione.

All'Affettatore il cui sito di affettamento è inserito in uno stabilimento in cui è presente un reparto di produzione già riconosciuto come Produttore e al Produttore il cui sito di produzione è inserito in uno stabilimento in cui è presente un reparto di affettamento già riconosciuto come Affettatore viene addebitata una tariffa di **100,00 €. Per il riconoscimento in qualità sia di Produttore sia di Affettatore presso il medesimo stabilimento, viene addebitata all'azienda una tariffa unica di **600,00 €**.

2.1 - Subentro

Quota, a carico del soggetto subentrante, per l'istruttoria della pratica valutata dal Co. Ce. nel caso di SUBENTRO senza necessità di verifica ispettiva: **50,00 €**. In caso di subentro con visita ispettiva si applicano **le quote della tabella sopra riportata**.

Qualora la pratica di subentro di un Allevamento o un Macello sia gestita oltre che per la DOP "Salame Brianza" anche per altre IG certificate da IFCQ, l'importo di cui sopra viene addebitato una sola volta. Per altre IG non certificate da IFCQ, in presenza di una specifica convenzione con IFCQ viene applicata la convenzione.

3 - Allevamento

3.1 - Tariffe annuali

Il costo annuale è articolato, per ogni sito riconosciuto, in quote fisse e in una quota variabile.



IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico

**SISTEMA TARIFFARIO
“SALAME BRIANZA” DOP**

ST – SB
Rev. 1

5 novembre 2025
© IFCQ

Nel caso in cui un sito operativo (codice DOP) sia riconosciuto, oltre che per la DOP “Salame Brianza” anche per altre IG certificate da IFCQ, gli importi di seguito riportati sono applicati una sola volta. Per altre IG non certificate da IFCQ, in presenza di una specifica convenzione con IFCQ viene applicata la convenzione.

3.1.1 - Quote fisse

Le quote fisse per ogni sito operativo riconosciuto (codice DOP) sono costituite da un importo annuale di mantenimento della certificazione e da importi forfettari annuali relativi a manutenzione e aggiornamento di sistema informatico/reportistica di filiera e all’attività analitica. A tali importi, solo per gli Allevamenti di Origine (Scrofaie), è prevista una quota fissa aggiuntiva.

Quota fissa per sito operativo riconosciuto	65,00 €
Quota fissa aggiuntiva per Allevamento di Origine (Scrofaia)	90,00 €
Quota fissa per sito operativo riconosciuto per manutenzione e aggiornamento di sistema informatico/reportistica di filiera e per la relativa assistenza	90,00 €
Importo forfettario fisso per sito operativo riconosciuto che comprende: - analisi della razione alimentare - analisi della genetica dei suini	97,00 €

3.1.2 - Quota variabile

Annualmente all’Allevamento viene addebitata una quota variabile commisurata al numero dei “Suini Equivalenti”* con i quali ciascun sito ha operato nel Sistema dei controlli, sulla base delle risultanze al 31 dicembre di ogni anno antecedente a quello di emissione della fattura.

Classe di appartenenza del sito operativo (codice DOP)	Numero di “Suini Equivalenti” nella classe (*)	Quota variabile
1	1 – 989	94,00 €
2	990 – 1.622	239,00 €
3	1.623 – 2.270	312,00 €
4	2.271 – 2.965	385,00 €
5	2.966 – 3.925	447,00 €
6	3.926 – 5.233	519,00 €
7	5.234 – 6.757	644,00 €
8	6.758 – 9.233	717,00 €
9	9.234 – 13.665	914,00 €
10	≥ 13.666	1.350,00 €

Nell’ipotesi in cui non risulti attribuibile ad un singolo sito operativo (codice DOP) alcun valore di “Suini Equivalenti” vengono applicate le seguenti tariffe:

Sito operativo (codice DOP) che nell’anno precedente ha solamente ricevuto suini, senza procedere al rilascio di AT o AM	68,00 €
Sito operativo (codice DOP) che nell’anno precedente non ha né ricevuto né movimentato suini	68,00 €

*Il numero dei “Suini Equivalenti” costituisce un parametro di calcolo teorico elaborato al solo fine di uniformare i criteri di addebito sulla base della specializzazione produttivo-certificativa del singolo sito operativo riconosciuto. Questo valore viene calcolato con criteri proporzionali al numero reale di suini per i quali l’Allevamento ha operato nel Sistema dei controlli con il rilascio di AT (Attestato di Trasferimento) e/o di AM (Attestato per la Macellazione), con riferimento alle risultanze al 31 dicembre di ogni anno antecedente a quello di emissione della fattura.

Posto:

SAM = numero di suini certificati con AM nell’anno precedente per sito operativo (codice DOP),
SAT = numero di suini con AT ricevuti nell’anno precedente per sito operativo (codice DOP),



IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico

**SISTEMA TARIFFARIO
“SALAME BRIANZA” DOP**

ST – SB
Rev. 1

5 novembre 2025
© IFCQ

SATOUT = numero di suini certificati con AT nell'anno precedente per sito operativo (codice DOP),
SE = numero di "Suini Equivalenti",

il numero di "Suini Equivalenti" viene determinato sulla base delle seguenti casistiche:

- **CASO A: ALLEVAMENTI CHE HANNO EMESSO SOLO AM**
 - 1) SAT < SAM → SE = [(SAM – SAT) * 1] + [SAT * 0,7]
 - 2) SAT ≥ SAM → SE = [SAM * 0,7]
- **CASO B: ALLEVAMENTI CHE HANNO EMESSO SOLO AT**
 - 1) SAT < SATOUT → SE = [(SATOUT – SAT) * 0,3] + [SAT * 0,1]
 - 2) SAT ≥ SATOUT → SE = [SATOUT * 0,1]
- **CASO C: ALLEVAMENTI CHE HANNO EMESSO SIA AM CHE AT**

SAT1 = SAT * [SAM / (SATOUT + SAM)]
SAT2 = SAT * [SATOUT / (SATOUT + SAM)]
SE = SE1 + SE2

 - 1) SAT1 < SAM → SE1 = [(SAM – SAT1) * 1] + [SAT1 * 0,7]
 - 2) SAT1 ≥ SAM → SE1 = [SAM * 0,7]
 - 3) SAT2 < SATOUT → SE2 = [(SATOUT – SAT2) * 0,3] + [SAT2 * 0,1]
 - 4) SAT2 ≥ SATOUT → SE2 = [SAM * 0,1]

3.2 - Altri costi a carico dell'Allevamento

3.2.1 - Forniture

I costi indicati coprono l'intera attività di fornitura: gestione della pratica di richiesta, gestione dell'ordine, spedizione del materiale ed eventuali costi di smaltimento.

Fornitura punzoni per la timbratura dei suinetti: kit completo di dodici piastre (<i>targhette intere</i>) anche per le forniture sostitutive o integrative	950,00 €
Fornitura di targhette singole in caso di integrazioni, sostituzioni o rinnovi parziali (<i>per singola targhetta</i>)	100,00 €

3.2.2 - Regolarizzazioni

Regolarizzazione delle operazioni di timbratura dei suini presso il Macello, sia regolarizzazioni assistite (RA) che regolarizzazioni una tantum (RUT) – prezzo per singola partita di suini regolarizzata	250,00 €
Regolarizzazione delle operazioni di timbratura dei suini presso il Macello nei casi in cui le misure di regolarizzazione si debbano protrarre per oltre 10 mesi consecutivi – prezzo per singola partita di suini regolarizzata	350,00 €

3.2.3 - Supplemento confronto genetico

Qualora l'Allevamento, in caso di non compatibilità tra il DNA campionato e le sequenze registrate in BDR relative alle genetiche presenti presso l'Allevamento stesso (verri o fiale) al momento della fecondazione della scrofa, richieda all'OdC che il laboratorio confronti tutte le sequenze registrate in BDR relative a verri in attività con quelle risultate incompatibili, all'Operatore viene addebitata una tariffa supplementare.

Supplemento confronto genetico laboratorio	100,00 €
--	-----------------



IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico

**SISTEMA TARIFFARIO
“SALAME BRIANZA” DOP**

ST – SB
Rev. 1

5 novembre 2025
© IFCQ

4 - Macello (con relativo Laboratorio di Sezionamento)

L'azienda che accede al Sistema dei controlli come Macello è riconosciuta anche con il ruolo di Laboratorio di Sezionamento (LS). Ad essa, pertanto, vengono applicate un'unica tariffa di prima adesione al Sistema dei controlli o di variazione al riconoscimento per nuova attività/nuovo sito operativo (§ par. 2) e un'unica tariffa relativa ai casi di subentro (§ par. 2.1).

Il costo annuale è articolato in quote fisse e in una quota variabile. Nel caso in cui un sito operativo sia riconosciuto, oltre che per la DOP “Salame Brianza” anche per altre IG certificate da IFCQ, gli importi di seguito riportati ai § par. 4.1 e 4.2 sono applicati una sola volta. Per altre IG non certificate da IFCQ, in presenza di una specifica convenzione con IFCQ viene applicata la convenzione.

4.1 - Quote fisse

Le quote fisse per ogni sito riconosciuto sono costituite da un importo attribuito al Macello in base alla classe di macellazione (determinata sulla base dei capi macellati al 31 dicembre dell'anno antecedente a quello di emissione della fattura) e da una quota per manutenzione e aggiornamento di sistema informatico/reportistica di filiera e per la relativa assistenza.

CLASSE 1 – fino a 2.000 capi macellati nell'anno precedente	2.000,00 €
CLASSE 2 – oltre 2.000 capi macellati nell'anno precedente	5.000,00 €
Quota fissa per manutenzione e aggiornamento di sistema informatico/reportistica di filiera e per la relativa assistenza	90,00 €

4.2 - Quota variabile

Quota variabile per capo macellato: ad ogni Operatore viene fatturata una quota calcolata sulla base del numero dei capi macellati.

Quota variabile per capo macellato	0,09 €/capo
------------------------------------	--------------------

5 - Laboratorio di Sezionamento non annesso a stabilimento di macellazione

Il costo annuale è costituito, per ogni sito riconosciuto non annesso a stabilimento di macellazione, dalle **quote fisse** di seguito riportate.

Quota fissa per sito operativo riconosciuto	1.000,00 €
Quota fissa per manutenzione e aggiornamento di sistema informatico/reportistica di filiera e per la relativa assistenza	90,00 €

Nel caso il Laboratorio di Sezionamento sia riconosciuto per più di quattro IG certificate da IFCQ, all'Operatore viene addebitato, in sostituzione delle quote fisse riportate nella precedente tabella, un costo fisso annuale pari a **4.500,00 €** per singolo sito operativo.

6 - Produttore

Il costo annuale è articolato, per ogni Produttore, in una quota fissa e in quote variabili.

6.1 - Quota fissa

Quota fissa per Produttore, applicata anche nel caso non sia stata effettuata nell'anno attività ai fini della DOP	200,00 €
--	-----------------



IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico

SISTEMA TARIFFARIO

“SALAME BRIANZA” DOP

ST – SB
Rev. 15 novembre 2025
© IFCQ

6.2 - Quote variabili

Se la produzione annua complessiva di insaccato a fini DOP è pari o superiore a 200.001 kg, la tariffa a carico del singolo Produttore è attribuita sulla base degli scaglioni di prodotto, indicati nella tabella di seguito riportata, rapportati alla quantità totale annua di materia prima insaccata dall'insieme dei Produttori per la DOP. Nella tabella la voce “Scaglione produttivo” si riferisce alla quantità totale annua insaccata complessivamente dai Produttori ai fini della DOP, mentre la voce “Tariffa €/kg” si riferisce alla quantità totale annua insaccata per la DOP dal singolo Produttore.

Scaglione produttivo		Tariffa €/kg
da	e fino a	
200.001 kg	225.000 kg	0,200
225.001 kg	250.000 kg	0,175
250.001 kg	275.000 kg	0,160
275.001 kg	300.000 kg	0,147
Quantità di insaccato pari o superiore a 300.001 kg		0,140

Se nell'arco dell'anno l'insieme dei Produttori insacca ai fini della DOP complessivamente una quantità di prodotto pari o inferiore a 200.000 kg, IFCQ addebita, a carico degli stessi, **una somma complessiva pari a 40.000 €**. Tale somma viene ottenuta da IFCQ fatturando **una quota proporzionale alla quantità insaccata**. Se anche nell'anno successivo l'insieme dei Produttori insacca ai fini della DOP complessivamente una quantità di prodotto non superiore a 200.000 kg, IFCQ applica agli stessi una tariffa pari a **0,210 €** per ogni kg di prodotto insaccato per la DOP in attesa della rideterminazione della tariffa.

Al Produttore, inoltre, viene applicata una quota variabile legata all'attività analitica di laboratorio.

Quota variabile per verifica dei parametri analitici di ogni campione prelevato	240,00 €/campione
---	-------------------

7 - Affettatore

Il costo annuale è articolato, per ogni Affettatore, in una quota fissa e in una quota variabile.

7.1 - Quota fissa

Quota fissa per Affettatore, applicata anche nel caso non sia stata effettuata nell'anno attività ai fini della DOP	200,00 €*
---	-----------

* Quota ridotta a **50,00 €** nel caso in cui l’Affettatore si trovi in uno stabilimento in cui è presente anche un Produttore.

7.2 - Quota variabile

Al singolo Affettatore viene attribuita annualmente una tariffa sulla base della quantità di prodotto affettato che ha ottenuto nell'arco dell'anno ai fini della DOP.

Quota per kg di prodotto affettato ottenuto ai fini della DOP	0,02 €/kg
---	-----------



IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico

SISTEMA TARIFFARIO

“SALAME BRIANZA” DOP

ST – SB
Rev. 1

5 novembre 2025
© IFCQ

8 - Eventuali servizi di controllo supplementare e di revisione d'analisi

A titolo esemplificativo, sono da considerarsi servizi supplementari le attività quali:

- verifiche ispettive supplementari derivanti da constatazioni di non conformità o ad accertamento dell'attuazione delle azioni correttive;
- verifiche ispettive supplementari volte all'identificazione ed all'esclusione di suini/prodotto dal circuito tutelato;
- verifiche ispettive supplementari volte all'approfondimento di situazioni anomale derivanti dall'analisi dei dati aziendali;
- effettuazione di analisi supplementari per la verifica delle caratteristiche del prodotto;
- verifiche ispettive supplementari in caso di variazioni, rispetto a quanto documentato nella domanda iniziale di accesso al Sistema dei controlli o a modifiche successive al riconoscimento già valutate positivamente dall'OdC (strutturali, produttive, organizzative, anagrafiche, inerenti attrezzature ed impianti che hanno rilevanza per la denominazione, etc.), non esaminabili e giudicabili solo documentalmente.

Le tariffe applicabili a tali prestazioni sono riportate nella seguente tabella:

Verifica ispettiva supplementare in campo - tariffa oraria per ogni ispettore (<i>tempo desunto dal verbale di verifica</i>¹)	100,00 €/ora
Spese di trasferta per l'attività di controllo supplementare presso Allevamenti, Macelli e Laboratori di Sezionamento (importo forfettario per ogni ispettore coinvolto nell'attività supplementare)	150,00 €²
Spese di trasferta per l'attività di controllo supplementare presso Produttori e Affettatori (importo forfettario per ogni ispettore coinvolto nell'attività supplementare)	50,00 €²
Verifica ispettiva supplementare da remoto	60,00 €
Analisi supplementare razione alimentare	100,00 €
Analisi supplementare genetica suini	50,00 €/campione
Analisi supplementare parametri analitici del prodotto stagionato	240,00 €/campione

In caso di attività ispettiva supplementare derivante da constatazioni di non conformità o ad accertamento dell'attuazione delle azioni correttive, il costo di tale attività viene addebitato al soggetto a cui è stata contestata la non con conformità. Nel caso in cui venga richiesta la revisione delle analisi (controanalisi) da un Operatore, quest'ultimo è soggetto al relativo pagamento solo se le medesime controanalisi confermano risultati analitici non rispondenti ai requisiti disciplinati.

9 - Modalità di pagamento

Agli importi riportati nel presente Sistema tariffario va aggiunta l'I.V.A.

9.1 - Tariffe di prima adesione al Sistema dei controlli o legate a variazioni al riconoscimento per nuova attività/nuovo sito operativo

Il pagamento va effettuato prima della presentazione della richiesta di adesione al Sistema dei controlli e/o di una variazione. La causale di pagamento del bonifico deve riportare:

¹ Il calcolo, ai fini della fatturazione, del tempo impiegato dall'incaricato di IFCQ per la verifica ispettiva supplementare viene eseguito, arrotondando con approssimazione alla mezz'ora, come segue: fino al minuto 14 per difetto, dal 15 al 29 in eccesso, dal minuto 30 al 44 per difetto, dal 45 al 60 in eccesso; per esempio: tempo calcolato 17' si approssima a 30', calcolato 39' si approssima a 30', tempo calcolato 1h12' si approssima a 1h, tempo calcolato 1h49' si approssima a 2h.

² In caso di svolgimento di più VIS nell'ambito della stessa visita ispettiva, viene applicata una sola volta, per ogni ispettore, la tariffa per le spese di trasferta.

 IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico	SISTEMA TARIFFARIO “SALAME BRIANZA” DOP	ST – SB Rev. 1 5 novembre 2025 © IFCQ
--	--	--

- l'indicazione "Riconoscimento DOP" o "Variazione DOP" (o diciture equivalenti);

- l'identificazione del soggetto richiedente attraverso codice fiscale e/o partita iva.

La richiesta di riconoscimento/variazione deve essere corredata della copia della contabile del bonifico.

9.2 - Tariffa in caso di subentro

Il pagamento è richiesto entro trenta giorni da data fattura fine mese.

9.3 - Quota fissa per l'anno di riconoscimento

La quota fissa dovuta per l'anno di riconoscimento è fatturata a positivo esito dell'iter di riconoscimento. L'Operatore è tenuto al pagamento dell'intera quota fissa per l'anno in cui accede al circuito tutelato. Il pagamento è richiesto entro trenta giorni da data fattura fine mese. Nel caso di riconoscimento in qualità di Produttore o Affettatore la quota fissa può essere fatturata a consuntivo a fine anno.

9.4 - Quota fissa in caso di variazioni al riconoscimento iniziale per nuova attività/nuovo sito operativo

La quota fissa relativa al nuovo sito operativo/allà nuova attività oggetto di variazione rispetto al riconoscimento iniziale è fatturata a positivo esito dell'iter. L'Operatore è tenuto al pagamento dell'intera quota fissa per l'anno in cui viene deliberata la variazione. Il pagamento è richiesto entro trenta giorni da data fattura fine mese. Per il Produttore o Affettatore la quota fissa può essere fatturata a consuntivo a fine anno.

9.5 - Quote fisse anni successivi a quello di riconoscimento e a quello di variazioni al riconoscimento iniziale per nuova attività/nuovo sito operativo

Il pagamento è richiesto entro trenta giorni da data fattura fine mese. Le quote fisse (tranne la quota aggiuntiva per la Scrofaia) sono fatturate all'inizio di ogni anno con le seguenti cadenze:

- ALLEVAMENTO: entro il mese di marzo;
- MACELLO (con relativo Laboratorio di Sezionamento): entro il mese di gennaio;
- LABORATORIO DI SEZIONAMENTO NON ANNESSO A STABILIMENTO DI MACELLAZIONE: entro il mese di gennaio;
- PRODUTTORE E AFFETTATORE: a consuntivo a fine anno.

La quota fissa aggiuntiva relativa alla Scrofaia viene fatturata a consuntivo. Nel caso in cui un Allevamento diventi Scrofaia è tenuto al pagamento dell'intera quota fissa per l'anno in cui viene deliberata la variazione.

In caso di recesso volontario dal Sistema dei controlli e di cancellazione dagli elenchi anagrafici l'Operatore è tenuto al pagamento dell'intera quota fissa per l'anno in cui viene formalizzata la richiesta di recesso dall'Operatore o viene proposta la cancellazione dall'OdC, così come previsto al § par.5.3 del PDC.

9.6 - Quote variabili

Il pagamento è richiesto entro trenta giorni da data fattura fine mese. Le quote variabili sono fatturate con le seguenti cadenze:

- ALLEVAMENTO: entro il mese di marzo dell'anno di competenza, sulla base del numero di "Suini Equivalenti" dell'anno precedente. Il conguaglio viene fatturato entro il mese di marzo dell'anno successivo;
- MACELLO (con relativo Laboratorio di Sezionamento): con cadenza trimestrale;
- PRODUTTORE:
 - per l'attività di controllo dei parametri analitici, con cadenza quadrimestrale;
 - per l'attività di controllo dell'impasto/insacco:
 - con acconti trimestrali calcolati sulla base della quantità di prodotto insaccato ai fini della DOP complessivamente dall'insieme dei Produttori nell'anno precedente;



IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico

SISTEMA TARIFFARIO

“SALAME BRIANZA” DOP

ST – SB
Rev. 1

5 novembre 2025
© IFCQ

- con addebito definitivo a saldo computato in base alla quantità di insacco effettivamente prodotto ai fini della DOP nell'anno di competenza;
- AFFETTATORE: a consuntivo a fine anno.

In caso di recesso volontario dal Sistema dei controlli e di cancellazione dagli elenchi anagrafici l'Operatore è tenuto al pagamento delle quote desunte dalle produzioni coinvolte e dall'attività svolta.

9.7 – Costi, a carico dell’ALLEVAMENTO relativi a forniture (§ par. 3.2.1), regolarizzazioni (§ par. 3.2.2) e a supplemento confronto genetico (§ par. 3.2.3)

Il pagamento va effettuato prima della presentazione della richiesta di fornitura o regolarizzazione o del supplemento di confronto genetico. La causale di pagamento del bonifico deve riportare:

- a seconda del servizio richiesto, l'indicazione "Fornitura DOP" o "Regolarizzazione DOP" o "Supplemento confronto genetico DOP" (o diciture equivalenti);
- l'identificazione del soggetto richiedente attraverso codice fiscale e/o partita iva.

La richiesta di fornitura, regolarizzazione o supplemento confronto genetico deve essere corredata della copia della contabile del bonifico.

9.8 - Costi per servizi di controllo supplementare e di revisione d’analisi (§ par. 8)

Il pagamento è richiesto entro trenta giorni data fattura fine mese. In caso di richiesta di controanalisi da parte di un Operatore, quest'ultimo è soggetto al relativo pagamento solo in caso di conferma, con la revisione delle analisi, di risultati analitici non rispondenti ai requisiti disciplinati.

Le tariffe a carico di Produttore e Affettatore possono essere eventualmente sostenute dal Consorzio di tutela, a condizione che gli importi singolarmente indicati nelle corrispondenti fatture di addebito risultino calcolati in applicazione del Sistema tariffario in vigore in capo al singolo soggetto interessato.

10 - Spese in caso di ricorso

Le spese relative al ricorso presentato da un Operatore avverso un provvedimento emesso da IFCQ sono a carico della parte soccombente a cui, nel caso in cui il soccombente sia l'Operatore, vengono fatturate all'esito della conclusione del giudizio; in caso di soccombenza parziale tali spese sono proporzionalmente ridotte. Gli importi del ricorso sono commisurati al servizio erogato, con costi correlati alle tariffe sottoriportate ed alle fasi applicate:

- istruttoria documentale iniziale ai fini dell’ammissibilità 600,00 €;
- audizione parte/i (quando richiesta) 300,00 €;
- valutazione del ricorso e decisione 2.100,00 €.

11 - Inadempienze agli obblighi del Sistema tariffario

Eventuali inadempienze agli obblighi previsti dal presente tariffario verranno comunicate all’Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e delle Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari, costituendo fattispecie sanzionabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 297/04.